

FONDO REGIONALE PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE
(LR n. 24/2001, artt. 38 e 39) – ANNO 2022

(approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2365 del 07/09/2022)

Finalità

Il Fondo regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione è finalizzato alla concessione di contributi integrativi ai conduttori per il pagamento dei canoni di locazione nel mercato privato.

La raccolta delle domande dovrà avvenire esclusivamente on-line su apposita piattaforma regionale.

Criteri di utilizzo delle risorse

Le risorse utilizzabili per finanziare le domande ammontano ad € 5.800.000,00 disponibili nel bilancio regionale dell'anno 2022, oltre alle eventuali ulteriori risorse nazionali che saranno specificatamente attribuite alla Regione Emilia-Romagna; il riparto delle risorse disponibili a favore dei Comuni e delle Unioni di Comuni capofila del Distretto socio-sanitario avverrà in misura proporzionale al numero delle domande presentate ai Comuni dei Distretti, rispetto al numero di domande complessivamente raccolte.

L' utilizzo delle risorse assegnate all'Unione della Romagna Faentina avverrà attraverso le seguenti modalità:

- a) Graduatorie di cui al presente avviso: da finanziate con una quota non inferiore al 60% delle risorse assegnate nell'anno 2022;
- b) Graduatorie di cui alla DGR 2031/2020: lo scorrimento delle graduatorie può essere finanziato:
- prioritariamente con le eventuali economie già a disposizione dei Comuni, derivanti dalle somme concesse negli anni passati;
 - con la quota residua delle risorse dell'anno 2022 di cui al punto a).

BENEFICIARI, GRADUATORIE, CONTRIBUTI

Beneficiari

Sono ammessi al contributo i nuclei familiari ISEE in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- A)** Cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea;

oppure:

Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno almeno annuale o permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D.Lgs n. 286/98 e successive modifiche;

- B)** Valore ISEE ordinario oppure corrente contenuto nell'attestazione emessa dall'INPS nell'anno 2022 non superiore ad € 17.154,00, comprovato dall'ISEE ordinario o corrente o, in mancanza, dal confronto dei redditi complessivi ai fini Irpef dei componenti il nucleo ISEE negli anni 2022 e 2021;

oppure:

Valore ISEE ordinario oppure corrente contenuto nell'attestazione emessa dall'INPS nell'anno 2022 non superiore ad € 35.000,00 e calo del reddito Irpef superiore al 25%. Il calo del reddito Irpef deve essere autocertificato e comprovato mediante l'attestazione ISEE corrente emessa dall'INPS nell'anno 2022 oppure, in assenza di un ISEE corrente, tramite il confronto dei redditi complessivi ai fini Irpef dei componenti il nucleo ISEE negli anni 2022 e 2021;

C) Titolarità di un contratto di locazione ad uso abitativo in uno dei Comuni facenti parte del territorio dell'Unione della Romagna Faentina (con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9) redatto ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato;

oppure:

titolarità di un contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa ubicato in uno dei Comuni facenti parte del territorio dell'Unione della Romagna Faentina con esclusione della clausola della proprietà differita.

Canone di locazione

Il canone di locazione da prendere come riferimento è quello annuale utilizzato per la dichiarazione sostitutiva unica (DSU).

Casi di esclusione e di non cumulabilità

Sono causa di esclusione dal contributo le seguenti condizioni del nucleo familiare ISEE:

- avere avuto nel medesimo anno 2022 la concessione di un contributo del Fondo per l' "emergenza abitativa" derivante dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 817/2012, 1709/2013 e n. 1221/2015 e n. 2365/2019;
- avere avuto nel medesimo anno 2022 la concessione di un contributo del Fondo per la "morosità incolpevole" di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. 31/07/2013, n. 102 convertito con Legge del 28/10/2013, n. 124;
- avere ricevuto nel medesimo anno 2022 la concessione di un contributo del Programma regionale per la "Rinegoziazione dei contratti di locazione" ai sensi della DGR n. 1275/2021 e successive modifiche;
- essere assegnatario, limitatamente alle domande per la Graduatoria 1, al momento della presentazione della domanda, di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica.

I contributi del presente Bando **non** sono altresì cumulabili con la quota destinata all'affitto del cd. Reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n.4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 e s.m.i., come stabilito dall'articolo 1, comma 5, del decreto ministeriale 12 agosto 2020. Pertanto ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto, i Comuni successivamente alla erogazione dei contributi, comunicano all'INPS la lista dei beneficiari ovvero, comunque, interloquiscono con l'INPS secondo modalità dallo stesso ente indicato.

Formazione delle Graduatorie

Le domande ammesse da parte dell'Unione della Romagna Faentina saranno collocate in 2 distinte graduatorie distrettuali:

- Graduatoria 1: nuclei famigliari con ISEE tra 0,00 ed € 17.154,00;
- Graduatoria 2: nuclei famigliari con ISEE fra 0,00 ed € 35.000,00 e con un calo di reddito Irpef superiore al 25%.

All'interno delle due graduatorie, le domande saranno collocate in ordine decrescente di incidenza del canone sul valore ISEE.

In caso di incidenza uguale (approssimata alla seconda cifra decimale), ha la precedenza la domanda con valore ISEE più basso.

In caso di domande con medesimo valore ISEE (compreso il caso di domande con valore ISEE 0,00), ha la precedenza la domanda con il canone di locazione di importo più alto.

Contributo

Il contributo massimo concedibile è una somma fissa pari a 3 mensilità del canone per un importo massimo di € 1.500,00.

Di norma, il contributo è concesso all'inquilino.

Alla graduatoria 1) saranno assegnati il 40% dei fondi disponibili, mentre alla graduatoria 2) il restante 60%.

L'assegnazione del contributo avverrà scorrendo le due graduatorie, fino ad esaurimento della quota di fondi disponibili.

Presentazione della domanda

La domanda può essere presentata tramite piattaforma regionale on-line **dalle ore 12.00 del 15 SETTEMBRE 2022 fino alle ore 12.00 del 21 OTTOBRE 2022.**

La domanda può essere inoltrata da un componente del nucleo ISEE maggiorenne, anche non intestatario del contratto di locazione, purché residente o avente dimora o domiciliato nel medesimo alloggio oggetto del contratto di locazione stesso.

È ammessa la presentazione di una sola domanda per nucleo familiare ISEE.

Nel caso di più contratti stipulati nel corso dell'anno, può essere presentata una sola domanda.

Nel caso di una medesima unità immobiliare utilizzata da più nuclei famigliari, ciascun nucleo ISEE può presentare domanda di contributo separatamente per la propria porzione di alloggio o per la propria quota di canone.

I requisiti per l'accesso e la situazione economica del nucleo familiare sono comprovati con autocertificazione.

L'erogazione del contributo può avvenire solo su conti correnti bancari/postali italiani. Pertanto, il soggetto che presenta la domanda deve essere intestatario di un conto corrente bancario o postale ubicato in Italia.

Controlli

I Comuni effettuano i controlli sulle autocertificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Tali controlli sono eseguiti, di norma, dopo la concessione del contributo.

Devono essere sottoposte ad un controllo più accurato quelle domande che presentano un valore ISEE non adeguato a sostenere il canone di locazione, considerando anche che il valore ISEE è il risultato dell'applicazione sul reddito complessivo (mobiliare e immobiliare) del nucleo familiare di detrazioni, franchigie e parametrizzazione (in base alle caratteristiche dei componenti il nucleo).

Pertanto:

- nel caso di domande che presentano un valore ISEE molto inferiore al canone annuo, il Comune, prima della erogazione del contributo, accerta preliminarmente che i Servizi sociali comunali siano a conoscenza dello stato di grave disagio economico e sociale del nucleo familiare;
- nel caso di domande che presentano un valore ISEE molto inferiore al canone annuo, in seguito a situazioni di difficoltà di carattere temporaneo (diminuzione del reddito in seguito a perdita del lavoro etc.), il Comune, dopo un accertamento delle effettive condizioni economiche, può erogare il contributo anche se il nucleo familiare non è conosciuto dai Servizi sociali.

Informativa

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1.Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2 . Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3 . Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4 . Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5 . Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6 . Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: svolgimento delle attività amministrative finalizzate alla concessione del contributo.

7 . Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali saranno comunicati al Comune per il quale è stata presentata la domanda per lo svolgimento delle attività amministrative finalizzate alla concessione del contributo.

8 . Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9 . Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10 . I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;

- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11 . Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di svolgere le attività amministrative necessarie alla concessione del contributo.